



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92

OGGETTO: Approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **DUE**, del mese di **AGOSTO**, alle ore **10:30**, nel Palazzo Municipale, in sessione Straordinaria si è riunita la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
LAMBERTO CHIARA	Sindaco	Sì
CANARECCI ALBERTO	Vice Sindaco	SI
MAINA PIERO	Assessore	SI
BARBARO STEFANO	Assessore	SI
SARDO ELENA	Assessore	No
Totale Presenti		4
Totale Assenti		1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. CATTI Giulio, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Dato atto che i componenti della Giunta Comunale e il Segretario Comunale sono collegati in videoconferenza su dispositivi elettronici nella loro disponibilità, e che la seduta si svolge in conformità ai criteri di trasparenza e tracciabilità per le sedute in videoconferenza della Giunta Comunale previsti dall'art. 7 "FORME DI PARTECIPAZIONE A DISTANZA. REQUISITI DI VALIDITÀ" del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28/04/2022, essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra LAMBERTO CHIARA, nella sua qualità di Sindaco - Presidente - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 104 del 25/07/2024 del SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA, avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.).”**;

Visti il parere positivo in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Edilizia e Urbanistica e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta n° 104 del 25/07/2024 dell'SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA, avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.).”**.

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 104

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 25/07/2024

OGGETTO: Approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

VISTI e RICHIAMATI:

- Gli artt. 42, 48, 49 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.;
- La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre - 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- La Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: "Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere", la quale afferma che la piena partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia è fondamentale se l'UE vuole garantire il successo della strategia stessa per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere attraverso 8 ambiti di azione principali: l'accessibilità, la partecipazione, l'uguaglianza, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, la protezione sociale, la salute e le azioni esterne;
- La "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;
- La ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), che costituisce una base scientifica per la comprensione della salute intesa come interazione tra individuo e contesto;
- L'Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare l'Obiettivo 10 "Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi" l'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili";
- La Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- La Legge 9 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n.236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- La Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative - e regolamentari in materia edilizia";
- La Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità";
- Il D.P.R. del 4 ottobre 2013 recante "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità";

PREMESSO che:

- Con determinazione del Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia n. 494 in data 1° dicembre 2023 si è accertata l'assegnazione del contributo regionale per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A., nonché conferito l'incarico per la predisposizione dello stesso;
- La figura tecnica così individuata per l'espletamento dell'incarico è l'Ing. Arch. Paolo BOTTANI, con studio in via Quasimodo, 4, in Peschiera Borromeo, P.IVA 12195800961;

DATO ATTO che:

- La redazione del Piano, articolata nelle sue diverse fasi, si è conclusa con la consegna definitiva degli elaborati in data 19 giugno 2024, prot. 7855;
- Il progetto di Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche è costituito dai seguenti elaborati:
 - All. 1. Relazione tecnica;
 - All. 2. Schede edifici;
 - All. 3. Schede spazi pubblici e percorsi;
 - All. 4. Tavola P.E.B.A.;

RITENUTO che:

- Sia quindi possibile e opportuno approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, come da documentazione allegata a far parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE

Di approvare il "Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)" redatto dall'Ing. Arch. Paolo BOTTANI, con studio in Peschiera Borromeo, costituito dai seguenti elaborati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- All. 1. Relazione tecnica;
- All. 2. Schede edifici;
- All. 3. Schede spazi pubblici e percorsi;
- All. 4. Tavola P.E.B.A.

Di dare atto che il Piano, oltre a costituire punto di riferimento per i progettisti interni ed esterni, ai fini dell'elaborazione di proposte di intervento, diventa strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici.

Di demandare al Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia ogni adempimento conseguente alla presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Firmato digitalmente
LAMBERTO CHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE